

Lezione 5

I Libri del Nuovo Testamento

Quando fu scritto il Nuovo Testamento, il mondo e la cultura dell'Antico Testamento facevano ormai parte del "passato remoto". Non c'erano più profeti e la maggior parte della gente considerava con assoluta indifferenza ogni manifestazione del mondo spirituale. Come tutto il Medio Oriente e l'Europa, anche la nazione Ebraica era sotto la dominazione dell'Impero Romano. Non era un momento facile per gli Ebrei, specie per quelli che aspiravano alla libertà nazionale ma, indubbiamente, quella presenza straniera non era priva di vantaggi. Con il loro forte esercito, i Romani garantivano la sicurezza sulle strade favorendo così il commercio e i viaggi. Questa situazione facilitò l'espansione della cultura greca che, con la sua musica e la sua arte, si diffuse in tutto l'Impero Romano.

Non a caso Dio aveva stabilito fin dal principio di mandare Gesù sulla terra proprio in quell'epoca. Il Greco era una lingua molto diffusa e questo facilitò la divulgazione dell'Evangelo; grazie ai Romani era garantita sufficiente protezione sulle strade e libertà per rendere agevole l'opera di evangelizzazione.

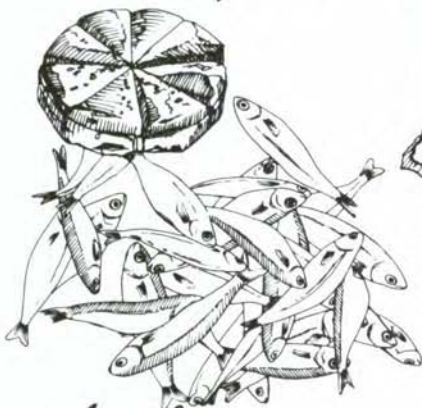
Il Nuovo Testamento riporta la storia della vita terrena di Cristo e degli inizi della Chiesa. I libri che compongono il Nuovo Testamento contengono regole



Profezia



Storia



Vangeli



Epistole

e promesse che riguardano tutti i credenti, profezie per il futuro e presentano la luminosa speranza della vita eterna. La nostra speranza è che questo breve studio sulle origini e sugli scopi di tali libri, vi inciti a leggerli allo scopo di imparare tutte le verità da essi espresse.

In questa lezione:

La classificazione del Nuovo Testamento
Il contenuto delle varie sezioni

Questa lezione vi permetterà di:

- Conoscere i libri e gli scrittori del Nuovo Testamento
- Comprendere che la vita e gli insegnamenti di Gesù Cristo sono il messaggio centrale del Nuovo Testamento

LE SEZIONI DEL NUOVO TESTAMENTO

Obiettivo N. 1: *Elencare le diverse sezioni in cui si può classificare il Nuovo Testamento.*

Nella precedente lezione abbiamo imparato che l'Antico Testamento può essere suddiviso in cinque grandi categorie. Anche il Nuovo Testamento si può ripartire in cinque sezioni. Vi sarà più facile ricordarle se userete lo stesso sistema utilizzato per studiare le sezioni dell'Antico Testamento.



Il nuovo Testamento si compone di 27 libri suddivisi nelle seguenti categorie:

VANGELI

Matteo
Marco
Luca
Giovanni

STORIA

Atti

**EPISTOLE
UNIVERSALI**

Giacomo
1 e 2 Pietro
1, 2 e 3 Giovanni
Giuda

**EPISTOLE
PAOLINE**

Romani
1 e 2 Corinzi
Galati
Efesi
Filippesi
Colossesi
1 e 2 Tessalonicesi
1 e 2 Timoteo
Tito
Filemone
Ebrei

PROFEZIA

Apocalisse



esercizi pratici

1 Completate le seguenti parole:

Classificazioni	Numero di libri
Va	4
Sezione Sto	1
EpPaoline	14
EpUniversali	7
Sezione Pro	1
<hr/>	
Totale	27

IL CONTENUTO DELLE VARIE SEZIONI

I Vangeli

Obiettivo N. 2: *Imparare che ognuno dei quattro Vangeli presenta un diverso aspetto della personalità di Cristo.*

Nei loro rispettivi Vangeli, Matteo, Marco, Luca e Giovanni narrano la storia della vita terrena di Cristo. Questi quattro scrittori sono anche chiamati *I Quattro Evangelisti* e ciascuno di loro presenta nel proprio Vangelo un diverso aspetto della personalità di Cristo.

Matteo presenta Cristo come il Re tanto atteso dai Giudei. Nel suo Vangelo vi sono molti riferimenti a quelle antiche profezie dell'Antico Testamento che

promettevano la venuta di un Messia (è così che gli Ebrei chiamavano il liberatore divino). Matteo, ispirato dallo Spirito Santo, annuncia in Gesù l'adempimento di tali profezie!

Marco si rivolge particolarmente ai Romani che, ignorando le Sacre Scritture, non potevano essere interessati ai riferimenti dell'Antico Testamento. Il suo Vangelo, le cui caratteristiche sono "azione e dinamismo", rivela che la vita terrena di Gesù è stata interamente dedicata al servizio di Dio.

Il medico *Luca* dedica il suo Vangelo ad un amico greco. Egli mette in risalto l'umanità di Cristo e Lo presenta al mondo intero come il Figliolo dell'Uomo.

Giovanni, invece, presenta la divinità di Gesù che promette vita eterna a chiunque crede in Lui.

I primi tre Vangeli sono detti anche *sinottici* perché, insieme, sono la *sinossi*, vale a dire la presentazione completa e dettagliata, della vita di Gesù. Essi sono molto simili tra loro, specie nella scelta degli avvenimenti riferiti. Giovanni, invece, dà una minore importanza alla cronaca della vita terrena di Gesù per approfondire la Sua natura, le Sue parole, e i Suoi insegnamenti.





esercizi pratici

7 Il termine "apostolo" significa:

- a) "erede"
- b) "inviato"
- c) "rappresentante"
- d) "condottiero"

8 Completate la frase:

..... accompagnò Paolo durante
alcune sue missioni tra i

9 Il messaggio centrale del libro degli Atti è che:

- a) Paolo ha convertito tutti i popoli non-ebrei.
- b) Luca è stato un dottore missionario.
- c) lo Spirito Santo ha testimoniato di Cristo a tutta Gerusalemme.
- d) lo Spirito Santo conferisce potenza e credibilità alla testimonianza dei credenti.

Comparete le vostre risposte con quelle giuste.

Le Epistole Paoline

Obiettivo N. 4: *Imparare il significato della parola epistola e conoscere l'importanza delle Epistole di Paolo.*

Le tredici (quattordici secondo alcuni) Epistole Paoline sono un insieme di lettere scritte da Paolo e

indirizzate, principalmente, a chiese da lui fondate. L'epistola agli "Ebrei" è anonima! Anche se alcuni studiosi la attribuiscono all'apostolo "delle genti", non si può affermare con certezza che Paolo ne sia stato l'autore. Comunque, per semplificare la classificazione, abbiamo aggiunto "Ebrei" all'elenco delle Epistole Paoline.

Romani	1 e 2 Tessalonicesi
1 e 2 Corinzi	1 e 2 Timoteo
Galati	Tito
Efesi	Filemone
Filippesi	Ebrei
Colossesi	

All'epoca di Paolo non esistevano tipografie o centri di fotocopia così le sue Epistole passavano di chiesa in chiesa. Può darsi che ciascuna chiesa abbia provveduto a farsi una copia delle lettere per studiarle con comodo.

Romani è un'epistola definita "la cattedrale della dottrina cristiana" perché illustra, con forza e chiarezza, la dottrina della redenzione. Il suo tema centrale è "la salvezza per fede".

1 e 2 Corinzi sono delle epistole che furono indirizzate da Paolo alla chiesa che aveva fondato a Corinto. Tali lettere trattano, principalmente, di problemi dottrinali e questioni inerenti alle attività della comunità.

Quella ai *Galati* è un'epistola che tratta lo stesso argomento dell'epistola Romani: "la salvezza per la fede". In essa è affermato con straordinaria forza che nessuno può ottenere la salvezza tramite le buone opere ma solo ed unicamente per la fede in Gesù Cristo.

Durante il periodo di prigionia patito per aver divulgato l'Evangelo, Paolo scrisse *Efesini*, *Filippesi* e *Colossesi*. Queste epistole, chiamate anche "le Epistole dal carcere" offrono ampi dettagli su quelli che dovrebbero essere il modo di vita e le attitudini di un cristiano.

Nelle due lettere ai *Tessalonicesi*, troviamo una vivida descrizione degli avvenimenti che precederanno il ritorno di Cristo. Potete documentarvi leggendo in particolare 1 Tessalonicesi 4:13-18.

Quattro epistole di Paolo sono indirizzate non a chiese ma a persone. Le due lettere a *Timoteo* e la lettera a *Tito* sono estremamente utili ai ministri dell'Evangelo. Paolo scrisse la seconda lettera a Timoteo prima di morire martire per Cristo. In essa l'apostolo scongiura il "giovane" ministro di restare fedele a Dio e alla sua missione. Leggete 2 Timoteo 4:5-8.

Onesimo lo schiavo che aveva abbandonato il suo padrone *Filemone*, accettò Cristo in seguito alla testimonianza di Paolo. Paolo, allora, scrisse al suo amico Filemone pregandolo di perdonare Onesimo e di accoglierlo come fratello in Cristo.

La parola chiave dell'epistola agli *Ebrei* è: "migliore". La lettera, indirizzata soprattutto agli Ebrei cristiani, spiega come il nuovo patto sia migliore del precedente. L'epistola afferma che i riti e i sacrifici ordi-

nati dalla Legge Mosaica erano un tipo di Gesù, sommo Sacerdote e supremo sacrificio per la redenzione dei nostri peccati.



esercizi pratici

10 Quale parola completa meglio la seguente frase?

Epistola è un termine che significa:

- a) "dottrina".
- b) "lettera".
- c) "copia".

11 A sinistra sono elencati gli argomenti centrali di ciascuna Epistola Paolina. Scrivete, nel tratteggio, il numero indicante l'Epistola in cui essi sono presentati:

- | | |
|-----------------------------------|----------------------------------|
| a) Vivere una vita cristiana | 1) Romani e Galati |
| b) Gesù è il Sommo Sacerdote | 2) Efesini, Filippesi, Colossesi |
| c) La salvezza per fede | 3) 1 e 2 Tessalonicesi |
| d) Il ritorno di Gesù | 4) 1 e 2 Timoteo e Tito |
| e) Perdono per uno schiavo | 5) Filemone |
| f) La missione del pastore | 6) Ebrei |

12 Quali frasi completano meglio il seguente periodo?

Le Epistole Paoline sono importanti:

- a) per i consigli che rivolgono ai credenti.
- b) perché indicano la strada della salvezza.
- c) perché riportano la biografia di molti profeti.
- d) per il loro contenuto dottrinale.
- e) perché sono state scritte in un carcere.
- f) perché insegnano la giusta condotta da tenere, ai pastori e alle comunità.

Comparete le vostre risposte con quelle giuste.

Epistole Universali

Obiettivo N. 5: *Esporre gli argomenti centrali delle Epistole Universali.*

Le Epistole Paoline, hanno per titolo il nome dei loro destinatari. Le Epistole Universali, invece hanno per titolo il nome di chi le ha scritte.

Il *Giacomo* scrittore dell'omonima epistola, era pastore della chiesa di Gerusalemme e, molto probabilmente, uno dei fratelli di Gesù. Al tempo della lettera, infatti, Giacomo fratello di Giovanni era già stato decapitato.

Nell'epistola di Giacomo si legge che le buone azioni derivano dall'applicare praticamente la propria fede in Cristo. Le buone azioni non bastano a redimere un uomo ma, se egli è redento farà del suo meglio per servire Dio e i suoi fratelli in Cristo.

Le due lettere di incoraggiamento che *Pietro* scrive ai cristiani perseguitati, parlano dell'atteso ritorno di Cristo e del premio riservato a quanti Gli saranno fedeli fino alla fine.

Dei dodici discepoli, *Giovanni*, il prediletto, fu quello che visse più a lungo. Egli ha scritto un Vangelo e tre Epistole che portano il suo nome. L'argomento principale dei suoi scritti è: l'amore di Dio che ispira i credenti ad amare il loro prossimo. Giovanni ha scritto anche l'*Apocalisse*, il libro che presenta la rivelazione di Cristo come Re e Signore Assoluto.

Giuda, l'ultima delle epistole, è stata scritta, probabilmente, da uno dei fratelli di Giacomo, un altro dei fratelli di Gesù. Essa mette in guardia i credenti contro i falsi insegnamenti e conferma la realtà del ritorno di Cristo.



esercizi pratici

13 Qual'è l'argomento centrale delle seguenti Epistole?

Giacomo

1 e 2 Pietro

1, 2 e 3 Giovanni

Giuda

Comparete le vostre risposte con quelle esatte.

Sezione Profetica

Obiettivo N. 6: *Imparare il contenuto ed il valore dell'Apocalisse.*

L'ultimo libro della Bibbia è chiamato *Apocalisse* perché svela cose future. Il suo linguaggio simbolico ricorda molto il libro del profeta Daniele. Giovanni, trascorreva gli ultimi anni della sua vecchiaia in esilio a Patmo quando ebbe questa visione degli ultimi giorni, del cielo e dell'attesa instaurazione del Regno di Dio.

Giovanni aveva ben conosciuto Gesù ai tempi del Suo ministero terreno; nella visione apocalittica Cristo gli appare come un potente conquistatore e Giovanni riconosce in Lui Colui che detiene l'autorità suprema (Apocalisse 1:18).

La visione che, a Patmo, aprì a Giovanni le porte dei cieli, è per noi una luce nelle tenebre, una fonte di gioia e di speranza in questo mondo così caotico.



esercizi pratici

14 Nella visione di Patmo:

- a) furono rivelate cose future.
- b) Giovanni non intravide alcun barlume di speranza.
- c) Giovanni vide gli avvenimenti degli ultimi giorni.

15 I due libri che contengono visioni simbolizzanti grandi conflitti mondiali, il regno dell'anticristo e il trionfo finale di Cristo, sono:

- a) Isaia e 1 Pietro.
- b) Daniele e Apocalisse.
- c) Ezechiele e Apocalisse.

16 Leggete i capitoli 1, 21 e 22 di Apocalisse. Quali sentimenti vi ispirano questi capitoli? Non trovate che sia meravigliosa l'idea che Cristo stia per ritornare? La preghiera di Giovanni riportata in 22:20, è anche la vostra preghiera personale? Pregate perché Dio vi aiuti a ricordarne il contenuto finché avrete vita e sarete al servizio di Dio.





1. Vangeli
Sezione Storica
Epistole Paoline
Epistole Universali
Sezione Profetica
2. a) Matteo
3. c) su un'accurata inchiesta e su testimonianze oculari.
4. c) molti esempi del dinamico ministero terreno di Gesù.
5. b) il Figlio di Dio che offre vita eterna a quanti credono in Lui.
6. a) il Figliolo dell'Uomo.
7. b) "inviato".
8. Luca, gentili
9. d) lo Spirito Santo conferisce potenza e credibilità alla testimonianza dei credenti.
10. b) "lettera".
11. a) 2) Efesini, Filippesi, Colossesi
b) 6) Ebrei
c) 1) Romani e Galati
d) 3) 1 e 2 Tessalonicesi
e) 5) Filemone
f) 4) 1 e 2 Timoteo e Tito
12. a) per i consigli che rivolgono ai credenti.
b) perché indicano la strada della salvezza.

- d) per il loro contenuto dottrinale.
 - f) perché insegnano la giusta condotta da tenere ai pastori e alle comunità.
13. Comparete le vostre risposte con i commenti fatti sulle diverse epistole.
14. a) furono rivelate cose future.
c) Giovanni vide gli avvenimenti degli ultimi giorni.
15. b) Daniele e Apocalisse.
16. Le vostre risposte personali.